

TEMPI LUNGI | 22-05-2022

PRESA DI POSIZIONE

Varese, passaporti. «Serve un cambio»

Il sindacato di Polizia Siulp auspica che il rilascio venga eseguito da altri enti. «Noi agenti già ci occupiamo di sicurezza»



Presa di posizione del Siulp sul caso dei tempi lunghi per avere il passaporto

Quattro mesi per avere il **passaporto** a Varese e il Siulp, sindacato di Polizia, prende posizione: «Dover essere i supplenti di ogni mansione che dovrebbero svolgere enti amministrativi territoriali svilisce la nostra funzione, ma soprattutto ci obbliga ad accumulare ritardi e provocare arrabbiate tra i cittadini».

La ripresa improvvisa dei viaggi e la Brexit, che obbliga anche i viaggiatori verso il Regno Unito a munirsi del passaporto, hanno mandato in tilt l'ufficio di Polizia che si occupa dei rilasci.

«Svolgiamo il nostro lavoro dando priorità all'attività di prevenzione e repressione dei reati - spiega **Paolo Macchi**, segretario generale Siulp Varese - Attività questa che già sarà sempre più in sofferenza se si considera il cronico assottigliamento dei nostri organici e di conseguenza, a meno che non si vogliano rendere i poliziotti dei meri impiegati amministrativi, non vedo una strategia che possa ridurre i tempi per i rilasci di passaporti e licenze, se non un cambio di rotta drastico, che abbia il coraggio di liberare la Polizia da mansioni che nel resto d'Europa non competono alla Polizia».

«Se si arrivasse ad una svolta in tal senso che ci liberasse da passaporti, licenze, permessi di soggiorno, minori non accompagnati, potremmo, solo a Varese, recuperare decine di poliziotti da restituire a mansioni più conferenti con la professionalità sviluppata - continua Macchi - Abbiamo un ministero per la Semplificazione, un ministero per la Transizione digitale e soprattutto possiamo mettere a fattore comune le esperienze, cui la pandemia ci ha abituati, e provare ad utilizzare la tecnologia per autenticarci ed ottenere documenti e licenze dalle pubbliche amministrazioni, riducendo drasticamente i tempi e fornendo ai cittadini un doppio risultato, migliorando il servizio amministrativo ed aumentando il livello di sicurezza».

Solo la Polizia di Stato deve ancora dedicarsi tra tutte le forze dell'ordine a queste mansioni «e diciamocelo, stampare e plastificare un passaporto non è esattamente il sogno operativo di nessun aspirante poliziotto - conclude Macchi -. Nei prossimi anni saremo sempre di meno ed è assolutamente garantito che i tempi potranno solo allungarsi quindi invito cittadini, amministratori e politica a raccogliere i nostri stimoli di cambiamento, pena code chilometriche e servizi pessimi».

